**IT2233** *Scheda creata il 6 febbraio 2025*

Immagine che contiene testo, poster, libro, design

Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene Viso umano, testo, uomo, vestiti

Descrizione generata automaticamente

**Descrizione storico bibliografica**

La \***Biennale di Venezia** : rivista trimestrale dell'Ente della Biennale di arte, cinema, teatro, musica, moda. - Anno 1, n. 1 (luglio 1950)-anno 21, n. 67/68 (dicembre 1971); 1 (2024)- . - Venezia : Alfieri, 1950- . – 21 volumi : ill. ; 34 cm. ((La periodicità varia. - Il complemento del titolo varia. – L’editore varia. - ISSN 0006-2162. -TO00178441; RMS3092950

Ha come supplemento: La \*Biennale di Venezia : bollettino bimestrale d'informazioni [AN1778]

La \***Biennale di Venezia** : musica, teatro, danza. - 2000-2003. - Venezia : La Biennale, 2000-2003. – 4 volumi ; 37 cm. ((Mensile, poi la periodicità varia. – Il complemento del titolo varia. - VEA1280737

Autore: Biennale di Venezia

Soggetto: Biennale di Venezia - Periodici

Classe: D707.445311

**Informazioni storico-bibliografiche**

**Rinasce dopo 53 anni la storica rivista edita dalla Biennale di Venezia**

Prossima presentazione: Asiago (8 febbraio).

*Diluvi prossimi venturi / The Coming Floods* n. 1 / 2024

**Presentazione del numero 1/24**

**Rinasce la storica rivista edita dalla Biennale di Venezia**, dopo 53 anni dalla sua ultima pubblicazione. Il **numero 1/24**, intitolato ***Diluvi prossimi venturi / The Coming Floods***, e il progetto della nuova rivista trimestrale – che si innesta nell’attività dell’**Archivio Storico della Biennale** – sono stati finora presentati a **Venezia** (24 ottobre), **Padova** (5 novembre), **Parigi** (Offprint Paris, 7 > 10 novembre), **Shanghai** (8 novembre), **Roma** (Più libri più liberi, 4 > 8 dicembre), **Terni** (7 dicembre), **San Donà di Piave** (13 dicembre), **Siracusa** (29 dicembre) e **Napoli** (30 gennaio). **Sabato 8 febbraio, alle ore 17**, sarà la volta di **Asiago**, con la presentazione ospitata nella Sala consiliare del Municipio. Intervengono **Pietrangelo Buttafuoco** e **Debora Rossi**. Con un saluto di **Ludovica Tondello** (Assessore alla Cultura, Comune di Asiago). “La Rivista – spiega **Debora Rossi** – rinasce con lo stesso spirito e natura che la contraddistingueva sin dalla prima edizione, ovvero **retta da una parola guida, ‘ricerca’, termine che ricorre nella stessa legge istitutiva della Biennale**. Rappresenta uno **spazio di riflessione e discussione intorno all’oggi**, sempre con la prospettiva di meglio comprendere e immaginare il futuro”. Concepita e realizzata in **edizione cartacea**, dotata di un **significativo apparato iconografico** che attinge in buona parte dall’**Archivio Storico della Biennale** e da ricerche fotografiche nazionali e internazionali, la rivista avrà **cadenza trimestrale**, con **trattazione monografica** per ogni numero, facendo dialogare le discipline proprie della Biennale di Venezia - arti visive, architettura, danza, musica, teatro, cinema - ma anche scienze e letteratura. Come nella prima rivista, anche la moda rientra nei mondi di riferimento, proprio per la relazione del suo processo creativo con l’arte, gli archivi, la sperimentazione.

**I contenuti**

Ogni numero conterrà interventi, testimonianze, interviste, dialoghi e contributi **inediti ed esclusivi** a cura di **artisti, studiosi, personalità italiane e internazionali del mondo della cultura e della società civile**. Diverse saranno le modalità espressive, che daranno spazio alla grafica e alle contaminazioni tra i linguaggi.

**I contributi del n. 1/24 sono di** Manal AlDowayan, Engin Akyurek, Carlo Barbante, Davide Brullo, Carolyn Carlson, Aziza Chaouni, Giovanni Lindo Ferretti, Giulia Foscari, Chiara Ianeselli, John Kinsella, Piersandro Pallavicini, Francesco Palmieri, Gilda Palusci, Orhan Pamuk, Mariagrazia Pontorno, Elena Pettinelli, Andrea Rinaldo, Emanuele Rosa, Stenio Solinas, José Tolentino de Mendonça, Lorenzo Toso, Luciano Violante, Peter Weir, Kongjian Yu. **La copertina** è illustrata con un’immagine fotografica di Yuri Ancarani realizzata durante le riprese del film *Atlantide*. Il volume è illustrato con le fotografie provenienti dall’Archivio della Biennale e con le **fotografie di** Chiara Arturo, Alessandro Cinque, Antonio Martinelli, Paolo Pellegrin, Italo Rondinella, Paolo Verzone, Federico Vespignani, Francesco Zizola.

**La redazione e la distribuzione**

Direttore editoriale della rivista è **Debora Rossi**. La direzione è affidata a **Luigi Mascheroni**, giornalista e scrittore. **La Redazione** è composta dall’Ufficio Attività Editoriali, gli Uffici stampa e da una squadra di figure professionali proveniente dai diversi Settori della Biennale. Il progetto grafico è a cura di **Tomo Tomo**, studio di design della comunicazione fondato a Milano da Davide Di Gennaro e Luca Pitoni.

La rivista **sarà in vendita nello store online della Biennale** [labiennale.org/it/acquista-online](https://www.labiennale.org/it/acquista-online) e nelle principali librerie. Sarà presentata in vari luoghi e manifestazioni in Italia e all’estero.

**Nota storica**

**La rivista della Biennale di Venezia 1950-1971**  In considerazione del grande successo della XXIV Esposizione Internazionale d’Arte della Biennale del 1948, la prima dopo la Seconda guerra mondiale, già nei primi mesi del 1950 l’Ente decise di pubblicare una rivista con l’intenzione di farne l’organo ufficiale di promozione delle sue manifestazioni. L’idea era dar vita a una rivista trimestrale intitolata ‘La Biennale di Venezia’. L’immagine di copertina variava ogni volta in relazione alle attività della Biennale e la rivista sin dagli inizi si presenta come un oggetto prezioso, di grande formato, molto curata dal punto di vista editoriale, inserzioni in carte diverse e di diversa consistenza, molte immagini ricercate, per lo più in bianco e nero, ma anche con tavole a colori che nel tempo andarono aumentando. Titolo di inizio è: “*La Biennale di Venezia. Rivista trimestrale di arte cinema musica teatro moda*”. Il numero di lancio parte nel luglio 1950 ed è costituito da 50 pagine di testo, 5 tavole a colori e 65 tavole in bianco e nero. Casa editrice: Vittorio Alfieri, Firenze; Stamperia: Carlo Ferrari, Venezia. Il Comitato di redazione è costituto dal Presidente dell’Ente Giovanni Ponti, dal Segretario generale Rodolfo Pallucchini, il direttore responsabile della rivista è Elio Zorzi (capo ufficio stampa) che si avvale dei seguenti collaboratori: Umbro Apollonio (responsabile ASAC), Antonio Petrucci, Giovanni Piccini, Adolfo Zajotti, Ferdinando Ballo.

**Seconda fase della rivista 1960-1971**  Il numero doppio 36/37 luglio-dicembre 1959 è l’ultimo di una fase di transizione. Pallucchini aveva lasciato l’incarico alla Biennale nel 1957 e al suo posto era arrivato Gian Alberto Dall’Acqua. La direzione della rivista viene presa in mano da Apollonio, con nomina ufficiale nel ruolo dal 1958, che lavora da subito in grande sintonia con Vladimiro Dorigo. L’orientamento meno accademico impostato da Apollonio tende a dare spazio alle istanze dell’arte delle nuove generazioni, ad aggiornare ulteriormente l’aspetto del periodico in chiave meno patinata. Il cambio di passo si nota bene dal numero 40 del luglio-settembre 1960: viene cambiato nuovamente il font, aumentano i contributi di carattere critico, le immagini sono per lo più in bianco e nero. La rinnovata linea vuole dare “*ampio margine ai dibattiti della critica più cogenti in un connubio di aspetti formali storici estetici che l’odierna arte mondiale propone e sviluppa*”. Viene inoltre deciso che la rivista sarà pubblicata in proprio dalla Biennale, senza coinvolgere altri editori più o meno rinomati, sempre in difficoltà con le vendite. Questa linea editoriale si conserva fino agli anni Settanta, quando al posto della rivista a partire dal 1975 saranno pubblicati gli *Annuari* diretti da Dorigo. <https://www.labiennale.org/it/news/rinasce-dopo-53-anni-la-storica-rivista-edita-dalla-biennale-di-venezia>.

**Biennale di Venezia (La)**

Vita periodico 1950-1971

Sottotitolo

Rivista trimestrale dell’Ente della Biennale [in copertina però] Rivista trimestrale di arte, cinema, teatro, musica, moda [da n. 2 (ottobre 1950)] Rivista trimestrale - Arte cinema teatro musica moda [da n. 5 (ottobre 1951)] Rivista trimestrale. Arte cinema teatro musica [da n. 12 (febbraio 1953)] Rivista bimestrale dell’Ente della Biennale [copertina] Rivista bimestrale. Arte cinema teatro musica [da n. 22 (settembre-ottobre 1952)] Rivista trimestrale dell’Ente della Biennale [in cop] Rivista trimestrale. Arte cinema musica teatro [da VIII, n. 30 (gennaio-marzo 1958)] Rivista dell’Ente Autonomo “La Biennale di Venezia”. Arte/cinema/musica/teatro [da X, n. 40 (luglio-settembre 1960)] Rivista dell’ente autonomo “la biennale di venezia” [da XIV, n. 55 (dicembre 1964)] Rivista trimestrale dell’ente autonomo “la biennale di venezia”

Luogo di pubblicazione Venezia [da n. 25 (settembre 1955)] Firenze [da VIII, n. 30 (gennaio-marzo 1958)] Venezia

Tipografia - Casa editrice

Alfieri Editore (Officine Grafiche Carlo Ferrari) [da n. 25 (settembre 1955)] Sansoni [da VIII, n. 30 (gennaio-marzo 1958)] Officine Grafiche Carlo Ferrari [da X, n. 39 (aprile-giugno 1960)] Arti Grafiche Fantoni [da XI, n. 46-47 (dicembre 1962)] Editalia, Roma (Arti Grafiche Fantoni) [da XIV, n. 53-53 (giugno 1964)] Editalia, Roma (Edilgraf, Roma) [da XVI, n. 60 (dicembre 1966)] Stamperia di Venezia

Sede Direzione e redazione: Ca’ Giustinian, S. Marco 1364

Numero pagine Varie (da 44 a 92)

Formato 32,7x23,5

Prezzo £. 800, a.a. £. 2.800 [da n. 9 (luglio 1952)] £. 400, a.a. £. 2.000 [da n. 25 (settembre 1955)] £. 600, a.a. £. 2.000 [da XI, n. 44-45 (dicembre 1961)] £. 950, a.a. £. 3.600 [da XIV, n. 54 (settembre 1964)] £. 1.300, a.a. £. 5.000

Periodicità Trimestrale [da n. 12 (febbraio 1953)] Bimestrale

Cronache locali Si

Indici e sommari L’indice generale della rivista (nn. 1-24) è pubblicato nel n. 24 (giugno 1955).

Organi direttivi

Direttore responsabile: Elio Zorzi; comitato direttivo: on. Giovanni Ponti (presidente), Rodolfo Pallucchini (vice presidente), Umbro Apollonio, Ferdinando Ballo, Antonio Petrucci, Giovanni Piccini, Adolfo Zajotti, Elio Zorzi (membri) [da n. 18 (febbraio 1954)] Comitato direttivo: sen. Giovanni Ponti (presidente), Rodolfo Pallucchini (vice presidente), Umbro Apollonio, Ottavio Croze, Alessandro Piovesan, Giovanni Piccini, Adolfo Zajotti, Elio Zorzi (membri) [da n. 19-20 (aprile-giugno 1954)] Comitato direttivo: prof. dott. Angelo Spanio (presidente), Rodolfo Pallucchini (vice presidente), Umbro Apollonio, Ottavio Croze, Alessandro Piovesan, Giovanni Piccini, Adolfo Zajotti, Elio Zorzi (membri) [da n. 23 (gennaio 1953)] Comitato direttivo: comandante Massimo Alesi (presidente), Rodolfo Pallucchini (vice presidente), Umbro Apollonio, Ottavio Croze, Alessandro Piovesan, Giovanni Piccini, Adolfo Zajotti, Elio Zorzi (membri) [da n. 26 (dicembre 1955)] Umbro Apollonio [da VII, n. 27 (marzo 1956)] Comitato direttivo: Massimo Alesi (presidente), Rodolfo Pallucchini (vice presidente), Umbro Apollonio, Floris Luigi Ammanati, Giovanni Piccini, Alessandro Piovesan, Adolfo Zajotti (membri) [da VIII, n. 30 (gennaio-marzo 1958)] Il comitato direttivo non compare più, viene segnalato solo Umbro Apollonio come direttore.

Organi redazionali

[da VIII, n. 30 (gennaio-marzo 1958)] Redattore capo: Wladimiro Dorigo

Firme e collaboratori

Giovanni Ponti, Rodolfo Pallucchini, Romolo Bazzoni, Irene Brin, Lionello Venturi, Maxililem Gauthier, Paul Fierens, Bernard Dorival, Diego Valeri, Giuseppe Marchiori, Luigi Bartolini, Bruno Brunelli, Anna Banti, Gerard Bauer, Silvio D’Amico, Mario Gromo, Antonio Petrucci, Ferdinando Ballo, Pierre Michaut, Teresa Sensi, Giuseppe Fiocco, Giulio Lorenzetti, Michel Georges Michel, Gino Severini, René De Solier, Léon Degand, Domenica Jean Walter, Paul Haesaerts, Adolfo Zajotti, G. Francesco Malipiero, Aldo Camerino, Orio Vergani, Sandro Dansi, Jorge J. De La Serna, Nina Kandinsky, Will Grohmann, Herbert Read, Jean Cocteau, René Clair, André Cayatte, Roger Manvell, Gian Alberto Dell’Acqua, Gianni Mattioli, Mario Vianello-Chiodo, Arturo Lanocita, Elio Zorzi, Lamberto Vitali, Franz Roh, Marco Valsecchi, Aline B. Louchheim, Jacques Villon, Piero Gadda Conti, Peggy Guggenehim, Hans Richter, Alberto Rossi, Paul Arnold, Eberhard Hanfstaengl, Umbro Apollonio, Olembert-Barisse, Vittorio De Sica, Georges Charensol, Aldo Palazzeschi, Arthur Knight, Marc Turfkruyer, Horst G. Field, Jeanne Marie Herter, G. Setti, Guido Aristarco, Germaine Bazin, Bruno Maderna, Guido Lodovico Luzzatto, Giulio Pacuvio, Giuseppe Calamara, Blevins Davis, Igor Strawinsky, W.H. Auden, Mario Rimoldi, Ginette Cachin-Signac, Massimo Campigli, Renato Simoni, Giorgio Federico Ghedini, Emilia Zanetti, Paul Rilla, Paolo Grossi, Franco De Vita, Domenico De Paoli, Diego Fabbri, Giorgio Graziosi, Roman Vlad, Walter Kern, Armand Salacrou, Enrico Piceni, Angelo Dragone, Alessandro Parronchi, Serge Young, Titina Rota, Aleksis Rannit, Georges Duplain, Giuseppe Ortolani, Heimo Kuchling, Massimo Mila, Eloise Spaeth, R.U. Ubbard, Nino Barbantini, Henry R. Rope, Giuliana Mazzarocchi, Eligio Possenti, Anton Giulio Bragaglia, Ettore Albini, Anna Salvatore, Filippo Sacchi, Roberto Rebora, Hans Konrad Roethel, Giovanni Mariacher, Rina Morelli, Antonella Vigliani, J.P. Hodin, Carl Vincent, Renato Guttuso Mario Ramous, Berto Lardera, Arnold Mardersteig, Palma Bucarelli, Giulio Carlo Argan, Cesare Brandi, Carlo Ludovico Ragghianti, Carlo Carrà, Enrico Prampolini, Gino Veronesi, Fernando Ludovico Lunghi, Vincenzo Costantini, Charlotte Oesterreich, Remigio Marini, Piero Bianconi, Guido Perocco, Marcello Venturoli, Jean Lescure, Juliane Roh, Denis De Rougemont, G. Achille Cavellini, Virgilio Guidi, Jean Paulhan, Flavia Paulon, Michel Tapié, Pierre Courthion, Francesco Arcangeli, Candido Volta, Sergio Bettini, Nicolas Calas, Emile Langui, Romeo Lucchese, Alfonso Gatto, Riccardo Bacchelli, Piero Nardi, Guido Pannain, Andrea Della Corte, Franco Abbiati, Adrian A. Lujidiens, Jacques Huisman, Gianni Nicoletti, Giovanni Di Giura, Gavin Lambert, Lotte H. Eisner, Giulio Cesare Castello, Max Ernst, Ervin Stein, Myfanwy Piper, Kenneth Clark, Alessandro Piovesan, Riccardo Malipiero, Astone Gasparetto, Jean Arp, Walter Volkaert, Enrico Turolla, Luigi Squarzina, Giacomo Antonini, Jacques Madaule, Ottavio Croze, Domenico Meccoli, Giuseppe Santomaso, Alberto Manfredi, Gene Mokowitz, Mario Verdone, Mogens Fonse, Pierre Matisse, Paule Martin, Bernard Berenson, Franco Russoli, Milla Nigro, Nello Ponente, Enzo Carli, Agnoldomenico Pica, Herbert Seggelke, Jerome Mellquist, Alberto Martini, Giuseppe Mazzariol, Pierre Francastel, Floris Luigi Ammanati, Bruno Zevi, Aldo Moro, Friedrich Bayl, Enrico Crispolti, Franco Albini, Erik Ulrichsen, Wladimiro Dorigo, Guido Piovene, Edoardo Bruno, Willy Rotzler, Gillo Dorfles, Luigi Pestalozza, Thomas Milani, Jupp Ernst, Heinz-Klaus Metzger, Cesare Molinari, Carlos Maria, Maurizio Calvesi, Carlo Bo, Maria Drudi Gambillo, Giuseppe Samonà, Pierre Schaeffer, Pier Carlo Santini, Mario Messinis, Giuseppe Medici, Georg Schmidt, Werner Hofmann, Martica Sawin, Vicente Aguilera Cerni, Claude-Emile Rosen, Piero Bigiongiari, Eduard Trier, Francesco Tentori, Andrea Bonomi, Domenico Guáccero, Pierre Guastalla, Sotirios Messinis, Piero Zanotto, Rolf Wedewer, Renato Barilli, Raul Radice, Franco Valobra, Mario Labroca, Luigi Rognoni, Umberto Eco, Luciano Berio, Franco Evangelisti, Luc Ferrari, Mauricio Kàgel, Roland Kayn, Luigi Nono, Henry Pousser, William O. Smith, Rosario Assunto, Corrado Maltese, Paolo Chiarini, Claude Samuel, Raffaello Crovi, Paolo Portoghesi, Michel Leiris, Udo Kultermann, Ernesto G. Laura, Jacques Polieri, Lara Vinca Masini, Tony Spiteris, Boris Porena, Giovanni Klaus Koenig, Giuseppe Gatt, Ferruccio Marotti, Georges Sadoul, Herta Wescher, Mario Bortolotto, Carlo Belloli, Carlo Volpe, Domenico Guaccero, Giorgio Fenin, Furio Colombo, Vittorio Rubiu, Guido Ballo, Alfred Schmellee, Sylva Maresova, Marisa Volpi, Edward B. Henning, Hubert Damisch, Vera Horvat Pintaric, Fernaldo Di Giammatteo, Francesco Savio, Giuseppe Bartolucci, Ernesto Rubin de Cervin, Elda Fezzi, Germano Celant, Emilio Garroni, Miroslav Lamac, Piero Raffa, Armando Plebe, Bernard Dort, Silvio Ceccato, Giuseppe Pellitteri, René Berger, Charles Wentinck, Carlos Fuentes, Giovambattista Cavallaro, Cesare De Michelis, Lucio Luzzatto, Adriano Maglia, Mario Penelope, Ugo Pirro, Adriano Seroni, Paolo Valmarana, Franco Bernabei, Annie Goldmann, Armando Brissoni, Jaroslav Pokorny, Renzo Chini, Wolfang Burde, Ernesto Francalanci, Margit Staber, Giotto Stoppino

Profilo storico editoriale

La rivista è l’espressione delle molteplici attività e degli interessi culturali de “La Biennale” di Venezia, importante e prestigiosa istituzione culturale cittadina; al suo interno sono pubblicati articoli, studi e brevi saggi che spaziano dalle arti visive e figurative alla musica, dal teatro al cinema, dalla danza alla letteratura, dalla radio alla moda, sebbene l’interesse prevalente, soprattutto nei primi anni, è riservato alle discipline artistiche, in particolare alla pittura, e alle edizioni delle Biennali d’arte. Il formato, una grafica accattivante (le copertine cambiano in ogni numero), le numerose foto e riproduzioni la delineano quasi come un rotocalco, inoltre le prestigiose firme ospitate conferiscono alla rivista uno spessore internazionale. Alla fine di ogni numero è pubblicato il “Bollettino dell’archivio storico d’arte contemporanea della Biennale” il cui scopo è quello di informare i lettori sulle mostre d’arte in Italia (e poi anche all’estero) e sui premi artistici; nel corso del tempo questo bollettino acquisterà una fisionomia quasi autonoma riportando anche le pubblicazioni entrate in biblioteca, cesserà di essere pubblicato dalla metà del 1958. Nel n. 2 (ottobre 1950), fuori testo, è pubblicata la *Cronistoria delle Biennali (1895-1950*), nel n. 5 (agosto 1951) è pubblicata la *Cronistoria delle Mostre Internazionali d’Arte cinematografica della Biennale di Venezia (1932-1950)*. Sul n. 3 (gennaio 1951) r.p. [Rodolfo Pallucchini] traccia un bilancio della XXV Biennale d’arte, mentre fuori testo è pubblicato l’elenco e la statistica delle opere vendute, i bilanci consuntivi sulle Biennali d’arte si riproporranno regolarmente ogni due anni. Nel n. 10 (settembre 1952) è pubblicato un ricordo di Renato Simoni. Il n. 13-14 (aprile-giugno 1953) è un fascicolo dedicato interamente all’arte di Pablo Picasso; il n. 26 (dicembre 1955) all’opera di Matisse; il n. 36-37 (luglio-dicembre 1959) al futurismo e i suoi riflessi nel mondo artistico; il n. 46-47 (dicembre 1962) all’influenza del realismo nelle arti visive, nella musica, nell’architettura e nella letteratura; nel n. 17 (dicembre 1953), pp. 17-27, sono divulgati i progetti per il riordino edilizio della Biennale ai Giardini elaborati dalla Scuola Internazionale Estiva di Architettura del CIAM. Dal 1953, periodicamente, sono anche pubblicate delle corrispondenze artistiche da Parigi, dalla Germania e da New York. Una curiosità: spesso la rivista è chiusa da un articolo di Sandro Dansi sul tema del gioco legato al Casinò. Sul n. 24 (giugno 1955) è pubblicato il testo della sentenza della Corte d’Appello di Venezia nella causa della Biennale contro De Chirico con commento di Raffaello Levi. L’articolo di Willy Rotzler, *Il manifesto pubblicitario svizzero d’oggi*, VIII, n. 33 (ottobre-dicembre 1958) segnala un esplicito interesse nei confronti delle nuove forme artistiche e di comunicazione, mentre l’intervento di Heinz-Klaus Metzger su *La musica elettronica: a proposito di una situazione* – pubblicato sul n. 35 (aprile-giugno 1959) – testimonia l’attenzione sulle applicazioni tecnologiche nel campo artistico, interesse che si rinnoverà anche in altri contributi; sul n. 44-45 (dicembre 1961) l’articolo di Luigi Rognoni su *Musica sperimentale e musica radicale* apre un interessante dibattito sulla musica sperimentale e il suo ruolo nella cultura contemporanea (tra gli altri, interventi di Luciano Berio, Franco Evangelisti, Luc Ferrari, Mauricio Kàgel, Roland Kayn, Luigi Nono, Henry Pousser, William O. Smith, Umberto Eco). Il n. 64-65 (gennaio-giugno 1969), pubblica gli atti del convegno *Una nuova Biennale: contestazioni e proposte* (Ca’ Giustinian, 15-17 novembre 1968) con interventi di Sergio Bettini, Giovambattista Cavallaro, Cesare De Michelis, Wladimiro Dorigo, Lucio Luzzatto, Adriano Maglia, Mario Penelope, Ugo Pirro, Adriano Seroni, Paolo Valmarana.

Supplementi

*25a Mostra Internazionale d’arte cinematografica*, Venezia, Bollettino bimestrale d’informazione, supplemento al nn. 50-51 (1964).

Annotazioni

La numerazione dei fascicoli è progressiva nel tempo. I sommari della rivista sono pubblicati anche in lingua francese e inglese, e poi anche in tedesco. La numerazione delle annate in cifre romane inizia ad essere segnalata dal 1956. Nel biennio 1956-1957 sono pubblicati solo due numeri (n. 27 e n. 28/29). Dal n. 60 (dicembre 1966) in copertina il sottotitolo muta in “Rassegna delle arti contemporanee”

Reperibilità

Biblioteca Nazionale Marciana; Biblioteca Querini Stampalia; Istituto veneto Scienze, Lettere ed Arti; Ateneo Veneto; Fondazione Cini; Archivio storico delle arti contemporanee; Museo Correr; Biblioteca Generale Architettura; Università Ca’ Foscari - Biblioteca area umanistica; Galleria Internazionale Arte moderna Ca’ Pesaro

Collocazione

Bnm: Per. 2073  
Bqs: Ist. 235/c  
Ivsla: Misc. B. 3291, Per. A. 216  
Av: Per. 93  
Fc: Per Sda 0696  
Asac: Periodici 1  
Mc: Per. 34  
Iuav: Per Cessati Biennale Biedv  
Baum: Per-Dorig 040  
Giam: Per 064

Consistenza

Bnm: n. 1 (luglio 1950) – XIX, n. 64-65 (gennaio-giugno 1969), lacunosi 1958-1959   
Bqs: n. 1 (luglio 1950) – XIX, n. 64-65 (gennaio-giugno 1969)  
Ivsla: n. 4 (aprile 1951); VIII, n. 31 (aprile-giugno 1958) –  
Av: 1958 – XIX, n. 64-65 (gennaio giugno 1969), lacunoso 1958  
Mc: n. 1 (luglio 1950) – XIX, n. 64-65 (gennaio giugno 1969)  
Asac: n. 1 (luglio 1950) – XIX, n. 64-65 (gennaio-giugno 1969)  
Fc: n. 1 (luglio 1950) – XIX, n. 64-65 (gennaio-giugno 1969)  
Iuav: n. 1 (luglio 1950) – n. 21 (1954); X, n. 38 (1960); X, n. 40 (1960); XII, n. 46-47 (1962); XV, (1965) – XIX, n. 64-65 (gennaio-giugno 1969)  
Baum: n. 1 (luglio 1950) – XIX, n. 64-65 (gennaio-giugno 1969)  
Giam: 1950; 1953-1955; 1958 – XVII (1967)

Conservazione Mediocre (Bnm); buona da n. 48 mediocre-pessima (Bqs)

Studi e bibliografia

G. Bianchi, *Riviste a Venezia negli anni cinquanta; “La Biennale” ed “Evento”*, in *Riviste d’arte fra Ottocento ed età contemporanea. Forme, modelli e funzioni*, a cura di G.C. Sciolla, Ginevra-Milano, Skira edizioni, 2003, pp. 251-270; G. Dal Canton, *Riviste a Venezia negli anni sessanta; “la biennale di venezia” e “la vernice”*, in *ivi*, pp. 271-281.

Compilatore [Marco Borghi](https://www.unsecolodicartavenezia.it/compilatori/marco-borghi/)

Soggetti [Periodici e riviste culturali](https://www.unsecolodicartavenezia.it/soggetti/periodici-e-riviste-culturali/)

Parole chiave [Arte](https://www.unsecolodicartavenezia.it/parolechiave/arte/), [Biennale di Venezia](https://www.unsecolodicartavenezia.it/parolechiave/biennale-di-venezia/), [Cinema](https://www.unsecolodicartavenezia.it/parolechiave/cinema/), [Musica](https://www.unsecolodicartavenezia.it/parolechiave/musica/), [Pittura](https://www.unsecolodicartavenezia.it/parolechiave/pittura/)

<https://www.unsecolodicartavenezia.it/scheda/biennale-di-venezia-la/>.